



COMUNE DI ITRI
Provincia di Latina

Deliberazione Copia della Giunta Comunale

N. 43 del 12.06.2020

OGGETTO:	ACCONTO IMU 2020 – DIFFERIMENTO DEL TERMINE DI VERSAMENTO.
-----------------	---

L'anno **duemilaventi** il giorno **dodici del mese di giugno** alle ore **12,40** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

FARGIORGIO	Antonio	Sindaco	presente
DI BIASE	Andrea	Vicesindaco	presente
IALONGO	Tiziana	Assessore	presente
CICCARELLI	Anna	Assessore	presente
COLUCCI	Giovanni Battista	Assessore	presente
DI MATTIA	Mario Simon	Assessore	assente

Presenti: 5

Assenti: 1

Partecipa il **Segretario Comunale Caterina NICOLETTI**.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'argomento sopraindicato.

La Giunta Comunale

Visto il Decreto Legislativo del 18 Agosto 2000 n. 267;

Acquisiti i pareri a termine dell'art. 49 del suddetto Decreto Legislativo;

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 30/04/19 è stato approvato il rendiconto di gestione per l'esercizio 2018;
- che con Deliberazione del C.C. n° 13 del 28/03/2019, è stato approvata la nota di aggiornamento al DUP 2019-2021;
- che con Deliberazione del C.C. n° 14 del 28/03/2019, è stato approvato il Bilancio di previsione 2019-2021 e relativi allegati;
- il comma 2, art. 107 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, che differisce ulteriormente al 31 luglio 2020, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali;
- che, nelle more di approvazione del bilancio di previsione si opera in regime di esercizio provvisorio per l'anno 2020, ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs. 267/2000;

PREMESSO che:

- con D.P.C.M del 31 gennaio 2020 (in G.U. n. 26 del 1° febbraio 2020) è stato dichiarato per sei mesi, e quindi fino al 31 luglio 2020, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti dalla pandemia COVID-19;
- con diversi provvedimenti governativi è stata disposta la chiusura forzata di molte attività economiche;
- diverse attività economiche, pur non obbligate alla chiusura, hanno deciso, anche per l'impossibilità oggettiva o temporanea di garantire le misure minime di sicurezza, la sospensione della propria attività;
- la grave crisi economica dovuta all'emergenza da COVID-19 ha determinato in molti contribuenti la difficoltà di adempiere al pagamento della prima rata dell'IMU entro i termini previsti dalla legge.

RILEVATO che:

- l'art. 1, comma 762, della legge n. 160 del 2019, dispone che *«in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre»*;
- il citato comma 762 dispone altresì che *«in sede di prima applicazione dell'imposta, la prima rata da corrispondere è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019. Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base delle aliquote»* deliberate per il 2020 dal Comune;
- l'art. 1, comma 777, lett. b), della legge n. 160 del 2019, prevede che i Comuni possano con proprio regolamento *«stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari»*;
- l'art. 52, del d.lgs. n. 446 del 1997, disciplina la potestà regolamentare del Comune, ponendo vincoli espressi solo in materia di soggetti passivi, oggetti imponibili ed aliquote massime, prevedendo altresì che *«per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;
- l'art. 107, comma 2, del d.l. n. 18 del 2020, convertito nella legge n.27 del 2020 ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione al 31 luglio 2020;
- l'art. 138, del d.l. n. 34 del 2020, ha abrogato l'art. 1, comma 779, della legge n. 160 del 2019, norma che prevedeva l'approvazione delle aliquote IMU e del regolamento IMU entro

il 30 giugno 2020, sicché si rende ora applicabile il regime di approvazione ordinaria, di cui al punto seguente:

-l'art. 53, comma 16, della legge n. 388 del 2000, dispone che il termine «per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione» e che «i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento».

VISTA la risoluzione n. 5/ DF del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze secondo cui:

- gli enti locali possono, nell'ambito della propria autonomia regolamentare, stabilire il differimento dei termini di versamento entro i limiti stabiliti dal Legislatore;
- pur rientrando tra le competenze del Consiglio, il potere di differimento dei termini di versamento può essere esercitato anche attraverso il *“ricorso alla delibera di Giunta, sicuramente giustificato dalla situazione emergenziale in atto, con la precisazione però che tale provvedimento dovrà essere successivamente oggetto di espressa ratifica da parte del Consiglio Comunale. Tale impostazione del resto è ammessa pacificamente dalla giurisprudenza. Il Consiglio di Stato, infatti, nelle sentenze n. 4435 e 4436 del 2018 ha considerato valida la delibera di giunta che approva le aliquote sui tributi purché ratificata, anche tardivamente, dal Consiglio Comunale”*;
- tra le *“situazioni particolari”* menzionate dal comma 777, lett. b) dell'art 1 della legge 160 del 2019 che legittimano il differimento dei termini di versamento *“è sicuramente riconducibile l'emergenza epidemiologica COVID-19 attualmente in atto”*;
- *“tale facoltà (di differimento) può essere legittimamente esercitata dal Comune con esclusivo riferimento alle entrate di propria spettanza e non anche a quelle di competenza statale, le quali, per loro natura, sono interamente sottratte all'ambito di intervento della predetta potestà regolamentare dell'ente locale in materia tributaria. Tale principio porta ad escludere che possano essere deliberati dai comuni interventi - anche di semplice differimento dei versamenti – aventi ad oggetto la quota IMU di competenza statale, relativa agli immobili a destinazione produttiva”*;

RITENUTO che in ragione della grave crisi economica determinata dalla pandemia COVID-19, sia opportuno salvaguardare il tessuto economico del territorio comunale nonché le famiglie, prevedendo il differimento, al 16 settembre 2020, della scadenza del pagamento della prima rata (acconto) dell'IMU relativa al 2020, ad eccezione dei versamenti afferenti la quota IMU di competenza statale relativa agli immobili a destinazione produttiva classificati nel gruppo catastale D;

DATO ATTO che non sono necessarie modifiche al bilancio di previsione comunale, in quanto il mero differimento del versamento dell'acconto IMU, relativo all'anno d'imposta 2020, non comporta per questo Comune alcun problema in termini di disponibilità di cassa;

PRESO ATTO che il competente ufficio comunale ha predisposto lo schema del regolamento relativo alla nuova IMU, il quale espressamente contempla la facoltà di differimento dei termini di versamento dell'imposta nelle ipotesi previste dall'art 1, comma 777, della legge 160/2019;

EVIDENZIATO che il presente atto, essendo adottato dalla Giunta comunale in via d'urgenza, al fine di agevolare i contribuenti in vista della scadenza fissata dalla legge al 16.06.2020, dovrà essere ratificato dal Consiglio comunale, al quale compete altresì l'approvazione del Regolamento relativo alla nuova IMU, nel cui schema è espressamente prevista la facoltà di differimento dei termini di versamento;

DATO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione è stato acquisito il parere di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del servizio Ragioneria e tributi, ai sensi dell'art 49 del D.Lgs. 267/2000;

VISTI:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto comunale;

AD UNANIMITA' di voti resi ed espressi in forma palese ed accertati a norma di legge;

DELIBERA

1. **DI DIFFERIRE** al 16 settembre 2020, il termine di versamento dell'acconto IMU, ad eccezione dei versamenti afferenti la quota IMU di competenza statale relativa agli immobili a destinazione produttiva classificati nel gruppo catastale D, per i quali resta ferma la scadenza fissata dalla legge al 16.06.2020;
2. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà sottoposta a ratifica da parte del Consiglio Comunale nella seduta nella quale sarà esaminato il Regolamento relativo alla nuova IMU;
3. **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;
4. **DI DISPORRE** la più ampia diffusione della stessa tramite pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente e attraverso manifesti da affiggere nel territorio comunale;
5. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione urgente, stante l'approssimarsi della scadenza della rata di acconto IMU del 16 giugno 2020 e la necessità di garantire un'adeguata informazione ai contribuenti, e previa apposita e distinta votazione, favorevole unanime, immediatamente eseguibile, i sensi dell'art 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto e approvato.

Il Sindaco

F.to Avv. Antonio Fargiorgio

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Caterina Nicoletti

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 12/06/2020 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Caterina Nicoletti

Dichiara immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma. Art. 134 del D.Lvo 267/2000.

Itri, lì 12/06/2020

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Caterina Nicoletti

SERVIZIO TRIBUTI

Visto: per la regolarità tecnica si esprime parere favorevole.

Lì, 11/06/2020

Il Responsabile Servizio

F.to Dott. Giorgio Colaguori

UFFICIO RAGIONERIA

Visto: per la regolarità contabile si esprime parere favorevole.

Lì, 11/06/2020

Il Responsabile Servizi Finanziari

F.to Dott. Giorgio Colaguori

Inviata ai Capigruppo il _____

Inviata alla Prefettura il _____

La presente delibera è divenuta esecutiva il giorno:

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3)

Dichiarata immediatamente eseguibile

Il Segretario Comunale

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Itri, lì

Il Segretario Comunale

Dott.Ssa Caterina Nicoletti



COMUNE DI ITRI LATINA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera nr. **43** Data Delibera **12/06/2020**

OGGETTO

ACCONTO IMU 2020 – DIFFERIMENTO DEL TERMINE DI VERSAMENTO.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE
	Data 11/06/2020 IL RESPONSABILE SERVIZIO F.to COLAGUORI GIORGIO
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : FAVOREVOLE
	Data 11/06/2020 IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI F.to COLAGUORI GIORGIO